



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

P.zza Roma, 2 – 31055 Quinto di Treviso TV – Tel. 0422/472311 Fax 472380

Codice Fiscale 80008290266 P.Iva 01253020265

www.comune.quintoditreviso.tv.it

e-mail: comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it

**SETTORE I - AFFARI GENERALI, PERSONALE, TRIBUTI,
SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, CULTURA E TURISMO**

SERVIZIO PERSONALE

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA: ORE 12:30 DEL 27 GENNAIO 2023

Prot. n. 19710

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – CAT. C, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DA IMPIEGARE PRESSO IL SETTORE IV “SERVIZI AL CITTADINO E POLIZIA LOCALE” – SERVIZIO POLIZIA LOCALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 01.12.2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale anni 2022/2023/2024, prevedendo, tra l'altro, la copertura dei posti che si renderanno vacanti in seguito a cessazioni, da effettuarsi secondo la procedura di reclutamento della mobilità o tramite concorso pubblico, o verifica assunzione attraverso graduatorie di altri comuni e della determinazione n. 574 del 27.12.2022;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;
- il D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 693/1996 e ss.mm.ii., per le parti non in contrasto o incompatibili con il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;

Preso atto che il Comune di Quinto di Treviso con nota prot. n. 15632 del 18.10.2022 ha dato comunicazione a Veneto Lavoro dei posti da ricoprire, secondo quanto disposto dagli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ricevendo dallo stesso, con lettera prot. n. 15835 del 20.10.2022 comunicazione che nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di AGENTE POLIZIA LOCALE, cat. C – posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato, da impiegare presso il Settore IV “*Servizi al Cittadino e Polizia Locale*” – Servizio Polizia Locale.

1. INDIVIDUAZIONE DEL POSTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto di cui trattasi compete il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 per la categoria D, fatti salvi i miglioramenti economici previsti dai contratti di lavoro sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando, ed in particolare:

- ✓ Stipendio tabellare di € 21.392,87 annui (ripartiti su 12 mensilità);
- ✓ Tredicesima mensilità;
- ✓ Ulteriori indennità accessorie, se previste.

Lo stipendio e ogni altro emolumento sono soggetti alle trattenute di legge, erariali, assistenziali e previdenziali.

2. RISERVA MILITARE

Ai sensi dell’art. 1014, comma 1 e dell’art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 è prevista, relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura, la riserva del posto per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente ed agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I candidati interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione di essere in possesso del requisito per usufruire della riserva di cui trattasi, pena la non applicazione della riserva stessa.

In caso di mancata assegnazione del posto riservato, lo stesso verrà comunque attribuito secondo l’ordine della graduatoria di merito.

3. REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso gli aspiranti di entrambi i sessi purché in possesso dei seguenti requisiti (alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande):

- a) Cittadinanza italiana, ai sensi dell’art. 38 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e dell’art. 2 comma 1 lett. a) del D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174;
- b) Età non inferiore a 18 anni (anche compiuto alla data di scadenza del presente bando). La partecipazione al concorso pubblico non è soggetta a limiti massimi di età, ai sensi dell’art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127;
- c) Idoneità psico-fisica all’espletamento delle mansioni di “agente di polizia locale”. Inoltre, i candidati devono essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell’autorizzazione al porto d’armi per uso difesa personale (D.M. 28 aprile 1998 – vedi allegato C). Considerate le funzioni afferenti al profilo professionale del posto messo a concorso si precisa che lo stato di “*privo della vista*” costituisce causa di non ammissione al concorso (art. 1 L. 28.03.1991, n. 120).

In considerazione delle mansioni da svolgere, visto quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 i candidati non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della stessa legge.

- d) Possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 65/1986:
- godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- e) Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva o di servizio militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985). Per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come obiettori di coscienza: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636, comma 3 del D.Lgs. 66 del 15.03.2010;
- f) Non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- g) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, non essere stati licenziati da una P.A. per motivi disciplinari;
- i) Non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ed inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013: tale requisito deve sussistere anche al momento dell'assunzione in servizio;
- j) Godimento dei diritti civili e politici;
- k) Possesso della patente di guida di cat. B;
- l) Possesso del seguente TITOLO DI STUDIO: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità).

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'amministrazione comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

4. POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve essere emesso il provvedimento di nomina.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. L'Amministrazione di Quinto di Treviso si riserva la facoltà di procedere, **in qualsiasi momento**, all'accertamento dell'ammissibilità/regolarità della domanda e del reale possesso di tutti o alcuni requisiti richiesti dal bando.

5. TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta, pena esclusione, il versamento di una tassa di € 10,00 da corrispondere al Comune di Quinto di Treviso - Servizio di Tesoreria, con l'indicazione della causale: *"Tassa di partecipazione al concorso pubblico per un posto di Agente di Polizia Locale – cat. C"* a mezzo pagamento elettronico PagoPA.

Tale versamento dovrà essere effettuato collegandosi al sito internet del Comune di Quinto di Treviso, cliccando "Pagamenti Elettronici – PagoPA", voce "Pagamento spontaneo", tipologia di pagamento "Tassa di Concorso Pubblico", indicando nella causale il concorso per cui si paga la tassa; il pagamento potrà venire sia on line direttamente dal portale PagoPA, sia stampando la ricevuta recante l'IUV e presentandosi presso le agenzie della banca, gli sportelli ATM abilitati delle banche, i punti vendita di SISAL, Lottomatica e/o presso gli Uffici Postali.

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

6. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura, dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, **entro le ore 12:30 del 27 gennaio 2023**, esclusivamente collegandosi al sito www.comune.quintoditreviso.it – "Area Concorsi - Istanze Online".

Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l'intempestività determina l'esclusione dalla procedura.

Si consiglia, a tal fine, di evitare l'invio della domanda negli ultimi giorni per non incorrere in problemi tecnici del sistema causati dall'eccessivo numero di accessi contemporanei.

Nel caso di presentazione di più domande sarà considerata esclusivamente l'ultima domanda acquisita al protocollo dell'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Per l'iscrizione al concorso è necessario essere in possesso dell'identità SPID (sistema di autenticazione previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale). Per maggiori informazioni su SPID e sulle modalità di richiesta è possibile consultare la pagina <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> .

E' necessario entrare tramite il proprio SPID nell' "Area Concorsi - Istanze Online". Una volta autenticati, si deve compilare il modulo e allegare gli altri documenti richiesti (tra i quali, il pagamento della tassa di concorso e il documento di identità personale) di cui al successivo art. 7.

I file da allegare al sistema devono essere esclusivamente in formato PDF. Il nome del file non deve contenere caratteri speciali, come punti, virgole, lettere accentate e spazi.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda, sotto la loro personale responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza, domicilio o eventuale diverso recapito presso il quale far pervenire le comunicazioni, numero telefonico ed indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- e) lo stato civile, specificando, ove del caso, il numero dei figli a carico;
- f) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei paesi dell'Unione Europea se cittadino straniero: godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitano il godimento e buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- h) il titolo di studio posseduto, con esatta indicazione della data del conseguimento nonché della sede e denominazione dell'Istituto;
- i) l'attivazione della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero);
- j) il possesso della patente di guida di categoria A2 o di cat. A senza limiti in corso di validità;
- k) il possesso della patente di categoria B (o superiore) in corso di validità;
- l) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti a carico; la dichiarazione è da rendere anche in caso negativo;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una P.A. e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- n) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 226/2004). Per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come obiettori di coscienza: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza con apposita dichiarazione resa presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (art. 636 comma 3 D.Lgs. 66/2010);
- o) di essere in possesso dell'**idoneità psico-fisica all'impiego** ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a selezione. In particolare, i candidati devono essere in possesso dei requisiti psico-fisici previsti dal D.M. 30/06/2003 n. 198 e privi delle cause di non idoneità da esso previste (**vedi allegato Decreto 30.06.2003 n. 198**). L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato vincitore o idoneo del concorso per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; a tale verifica saranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette, le condizioni di disabilità dei quali non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato. Data la natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, e in particolare l'utilizzo di armi, automezzi e procedure informatiche che necessitano la consultazione visiva, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28/03/1991, n. 120;
- p) non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- q) di essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 65/86;
- r) gli stati e i fatti che, come previsto dal D.P.R. n. 487/1994, danno titolo di preferenza a parità di valutazione (vedi "ALLEGATO B");
- s) l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva di cui all'art. 1014 e all'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010;
- t) di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
- u) di autorizzare a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito web del Comune, il risultato conseguito nelle prove e la posizione in graduatoria;

- v) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

La persona portatrice di handicap che intende partecipare al concorso, nella domanda, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della Legge 104/1992, deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per lo svolgimento delle prove, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie (cfr D.P.R. n. 445/2000 art. 49).

7. DOCUMENTAZIONE DELLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono **tassativamente** allegare:

- a) la ricevuta comprovante il versamento alla Tesoreria Comunale della tassa di concorso di euro 10,00, di cui al paragrafo 5;
- b) curriculum datato e firmato (non soggetto a valutazione);
- c) fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità, ben leggibile;
- d) eventuale certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie relativa al diritto di avvalersi dei benefici ai sensi della Legge 104/1992;
- e) il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero).

8. PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La Commissione esaminatrice può ammettere, a pena di esclusione dal concorso, a regolarizzare – dopo la scadenza del termine utile – ed entro un termine perentorio dalla stessa previsto, quelle domande che presentino imperfezioni formali.

Decorso tale termine i concorrenti inadempienti saranno considerati esclusi dal concorso.

La richiesta di regolarizzazione sarà comunicata direttamente all'interessato mediante posta elettronica all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

Omissioni non sostanziali potranno essere sanate direttamente su richiesta dell'ufficio competente all'istruttoria.

9. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura concorsuale verrà pubblicato esclusivamente sul sito web dell'Amministrazione Comunale di Quinto di Treviso, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

Ogni altra comunicazione ai candidati relativa alla presente procedura concorsuale verrà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente, come sopra indicato.

Le suddette pubblicazioni e comunicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date e negli orari di convocazione saranno dichiarati rinunciari.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

10. PROGRAMMA, PROVA PRESELETTIVA, PROVA DI EFFICIENZA FISICA E PROVE D'ESAME

Tutte le prove, compresa l'eventuale pre-selezione, verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/90 e ss.mm.ii. – D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);

- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio e nozioni di procedura penale, con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- Nozioni di diritto civile;
- Norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo (L. 689/81);
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Codice della strada e relativo regolamento di attuazione;
- Legislazione nazionale sull'ordinamento della Polizia Locale (L. 65/1986) e normativa della Regione Veneto in materia di Polizia Locale (L.R. 40/1988);
- Infortunistica stradale e tecnica delle rilevazioni degli infortuni del traffico;
- Elementi di legislazione statale e regionale in materia di commercio, edilizia e polizia amministrativa;
- Disciplina del rapporto di pubblico impiego, con particolare riferimento al personale degli Enti Locali;
- Norme in materia di tutela della riservatezza dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

La Commissione, in relazione al numero dei candidati, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una pre-selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla eventuale procedura pre-selettiva, inclusi quelli ammessi con riserva, verrà pubblicato **esclusivamente** mediante apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Quinto di Treviso (www.comune.quintoditreviso.tv.it), sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione *Bandi di concorso*, almeno VENTI giorni prima dello svolgimento della prova.

La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione di quiz su argomenti attinenti alle materie d'esame.

Il voto assegnato alla preselezione non concorrerà al punteggio della graduatoria finale, ma tenderà solamente a delimitare il numero degli ammessi alle successive prove.

Saranno ammessi alla prova di efficienza fisica i primi **30 (trenta)** candidati attinti in ordine di punteggio tra quelli risultati idonei e che abbiano conseguito almeno un punteggio pari a 21/30. In caso di parità di punti con l'ultimo candidato ammesso, viene preferito il concorrente più giovane.

La **prova di efficienza fisica** consisterà nell'effettuazione di una corsa con le seguenti specificità:

- corsa di 1000 metri da percorrere nel tempo massimo di 5'30" per gli uomini;
- corsa di 1000 metri da percorrere nel tempo massimo di 6' per le donne.

I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova fisica muniti di:

- idoneo abbigliamento sportivo;
- un documento di identità personale in corso di validità;
- un certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera o altri sport equivalenti, in corso di validità, conforme al Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e successive modificazioni e integrazioni, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di tale certificato o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato determinerà la non ammissione del candidato a sostenere la prova e pertanto l'esclusione del concorso.

il termine previsto dalla legislazione vigente. L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. L'eventuale rinuncia da parte di soggetto posto in graduatoria all'assunzione per rapporto a tempo determinato non elimina lo stesso dalla graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

12. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 693/1996, i concorrenti che supereranno la prova orale dovranno far pervenire al Servizio Personale del Comune di Quinto di Treviso, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione **già indicati nella domanda**. Da tali certificazioni dovrà risultare, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso.

13. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima. Sarà cura dell'Ufficio Personale del Comune di Quinto di Treviso accertare il possesso, da parte del concorrente risultato in posizione utile, dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno comprovato l'attribuzione di un punteggio utile per determinare la graduatoria finale.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi sei.

Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà, per mezzo del medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso, da parte del concorrente, di tutti i requisiti prescritti quale condizione di ammissione alla selezione;
- all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

14. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) PER I TRATTAMENTI EFFETTUATI DAL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO.

Tutti i dati personali trasmessi dagli interessati con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di Quinto di Treviso e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e

successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'informativa è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Quinto di Treviso al link "*Informativa Privacy*" presente in home page.

15. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di modificare, revocare od annullare il presente bando e la relativa procedura concorsuale, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la determinazione di non procedere ad alcuna assunzione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di verificare in ogni momento d'ufficio il contenuto dei dati e dei requisiti dichiarati e/o prodotti in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Al presente bando sono allegati i seguenti documenti facenti parte integrante e sostanziale dello stesso:

- ALLEGATO A) Modello della domanda di concorso
- ALLEGATO B) Titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.
- ALLEGATO C) Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale.

Quinto di Treviso, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.to *dr.ssa Patrizia Piovan*

Per informazioni e comunicazioni:

Ufficio Personale

Telefono 0422 472393 oppure 0422 472394

E-mail: *personale@comune.quintoditreviso.tv.it*

Orario di apertura al pubblico (solo su appuntamento):

martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 - mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:30

ALLEGATO A)

Al Responsabile del Settore I
Servizio Personale
del Comune di Quinto di Treviso
Piazza Roma, 2
31055 Quinto di Treviso (TV)

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – CAT. C, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO IL SETTORE IV “SERVIZI AL CITTADINO E POLIZIA LOCALE”.

Il /la sottoscritto/a _____

chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale – cat. C, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore IV “*Servizi al Cittadino e Polizia Locale*”.

A tal fine, avendo preso piena visione delle norme riportate nel bando prot. n. 19710 del 27.12.2022, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo Testo Unico, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(barrare tutte e sole le caselle relative alle dichiarazioni di pertinenza)

- di essere nato/a il _____ a _____ (prov. _____)
- di essere residente a _____ (prov. _____) cap _____
in via _____ n. _____
Codice Fiscale _____
Recapito telefonico _____
- di essere domiciliato (se diverso dalla residenza) a _____ (prov. _____) cap _____ in via _____ n. _____, impegnandosi a comunicare qualsiasi variazione dello stesso;
- di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC **(obbligatorio):**

- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (indicare lo Stato _____)
A tale proposito dichiara di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non incorrere in cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986 per ottenere la qualifica di agenti di pubblica sicurezza;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito in data _____ presso _____

con votazione _____ oltre al seguente titolo di studio (eventuale):
_____;

- di essere attualmente in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario specificare) _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere stato licenziato da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di essere fisicamente idoneo all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso;
- di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo di Agente di Polizia Municipale (cat. C) e, inoltre, di essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale – (vedi allegato C);
- di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati maschi nati entro il 31.12.1985; per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come obiettori di coscienza: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza con apposita dichiarazione resa presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (art. 636 comma 3 D.Lgs. 66/2010);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ed inconferibilità previste dal D.Lgs n. 39/2013;
- di essere in possesso della patente di guida categoria B valida a tutti gli effetti;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (*elencare e precisare quali* – vedi allegato B): _____
- di autorizzare il Comune di Quinto di Treviso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 2016/679, al trattamento dei dati personali, per tutti gli atti necessari all'espletamento del Bando di cui trattasi e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, consapevole che il mancato consenso non consente l'espletamento della procedura e l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento ed utilizzo dei dati personali ai sensi delle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679;
- di accettare senza riserva tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
- di aver preso visione di ogni clausola del Bando e di accettarlo incondizionatamente;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ed inoltre della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del DPR 445/2000.

A L L E G A

1. Attestazione del versamento comprovante il pagamento della tassa di concorso;
2. Copia fotostatica fronte e retro di un documento di identità in corso di validità;
3. Curriculum datato e sottoscritto (non soggetto a valutazione);
4. Dichiarazione di equipollenza contenente gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza (per i titoli di studio conseguiti all'estero);

5. Eventuale altra documentazione (*specificare* _____)

Data _____

FIRMA DEL CANDIDATO
(*leggibile e per esteso - non autenticata*)

Preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

4. – *Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:*

- 1) *gli insigniti di medaglia al valor militare;*
- 2) *i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;*
- 3) *i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
- 4) *i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 5) *gli orfani di guerra;*
- 6) *gli orfani dei caduti per fatto di guerra;*
- 7) *gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 8) *i feriti in combattimento;*
- 9) *gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;*
- 10) *i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*
- 11) *i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;*
- 12) *i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 13) *i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;*
- 14) *i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;*
- 15) *i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;*
- 16) *coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;*
- 17) *coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;*
- 18) *i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;*
- 19) *gli invalidi ed i mutilati civili;*
- 20) *i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.*

5. – *A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:*

- a) *dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
- b) *dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.*

Il punto c) comma 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994 è stato abrogato dal comma 7 art. 3 L. 127/1997. Pertanto, a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 – comma 4 – del DPR 487/1994, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/1998, art. 2 comma 9.

D.M. 28/04/1998**Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale.**

Publicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 22/06/1998.

Art. 2.

I requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, di cui all'art. 42 del regio decreto 18 giugno 1971, n. 773, sono i seguenti:

1) Requisiti visivi:

- a) soggetti con visione binoculare:
 - visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;
 - visus corretto: 10/10 complessivi.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.

- b) soggetti monocoli:
 - visus naturale minimo: 1/10;
 - visus corretto: 9/10.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.

- c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

2) Requisiti uditivi:

soglia uditiva non superiore a 20dB nell'orecchio migliore, (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

- 3) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.

4) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali. (assenza di malattie del sistema nervoso centrale e periferico e loro postumi invalidanti, epilessia, disturbi mentali della personalità e comportamentali)

- 5) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.